

EUROPA QUESTALTROMONDO



I promotori

EUROPA QuestAltroMondo è promossa da: Associazione Tremembè, Cinformi, Fondazione Fontana, Cooperativa Mandacaru con il patrocinio e contributo di:

Comprensorio C5; Comune di Trento; Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto; Forum Trentino Per la Pace; Provincia Autonoma di Trento; Presidenza del Consiglio Regionale; Regione Trentino Alto Adige e la collaborazione di:

Amici del Libro di Martignano, Biblioteca dell'Argentario - Punto di Prestito di Martignano e Montevaccino, Caaf C-GIL, Cassa Rurale di Trento, Centro Documentazione Centro Missionario Diocesano di Trento, Centro Servizi Culturali Santa Chiara, Centro Servizi S. Chiara, Circoscrizione dell'Argentario, CFP Centro Moda Canossa, Comitato di Martignano, Cooperazione Trentina, Gruppo Giovani di Martignano, Ilgiocodiglispecchi - Atas Cultura, Istituto d'Arte Vittoria, Itas, Liceo Psicopedagogico Rosmini di Trento, Liceo Scientifico L. Da Vinci di Trento, Osservatorio sui Balcani, Pan Carraro-Cognola, Radio studio Sette, Scuola Alberghiera Prober di Rovereto, Scuole Materne e Elementari di Martignano, Scuola Media di Vigolo Vattaro, Servizio RING, Supermercato CONAD - Martignano, Trentino Servizi, Trentino Trasporti, Unimondo.

Informazioni: www.unimondo.org/europa europa2007@unimondo.org tel. 0461.390092

EUROPA QuestAltroMondo è promossa da: Associazione Tremembè, Cinformi, Fondazione Fontana, Cooperativa Mandacaru con il patrocinio e contributo di:

Comprensorio C5; Comune di Trento; Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto; Forum Trentino Per la Pace; Provincia Autonoma di Trento; Presidenza del Consiglio Regionale; Regione Trentino Alto Adige e la collaborazione di:

Amici del Libro di Martignano, Biblioteca dell'Argentario - Punto di Prestito di Martignano e Montevaccino, Caaf C-GIL, Cassa Rurale di Trento, Centro Documentazione Centro Missionario Diocesano di Trento, Centro Servizi Culturali Santa Chiara, Centro Servizi S. Chiara, Circoscrizione dell'Argentario, CFP Centro Moda Canossa, Comitato di Martignano, Cooperazione Trentina, Gruppo Giovani di Martignano, Ilgiocodiglispecchi - Atas Cultura, Istituto d'Arte Vittoria, Itas, Liceo Psicopedagogico Rosmini di Trento, Liceo Scientifico L. Da Vinci di Trento, Osservatorio sui Balcani, Pan Carraro-Cognola, Radio studio Sette, Scuola Alberghiera Prober di Rovereto, Scuole Materne e Elementari di Martignano, Scuola Media di Vigolo Vattaro, Servizio RING, Supermercato CONAD - Martignano, Trentino Servizi, Trentino Trasporti, Unimondo.

Informazioni: www.unimondo.org/europa europa2007@unimondo.org tel. 0461.390092

EUROPA QuestAltroMondo è promossa da: Associazione Tremembè, Cinformi, Fondazione Fontana, Cooperativa Mandacaru con il patrocinio e contributo di:

Comprensorio C5; Comune di Trento; Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto; Forum Trentino Per la Pace; Provincia Autonoma di Trento; Presidenza del Consiglio Regionale; Regione Trentino Alto Adige e la collaborazione di:

DOCUMENTI/IL MANIFESTO DI VENTOTENE

Per una Europa libera e unita

La civiltà moderna ha posto come proprio fondamento il principio della libertà, secondo il quale l'uomo non deve essere un mero strumento altrui, ma un autonomo centro di vita. (...)

La nazione non è ora più considerata come lo storico prodotto della convivenza degli uomini che, pervenuti, grazie ad un lungo processo, ad una maggiore uniformità di costumi e di aspirazioni, trovano nel loro stato la forma più efficace per organizzare la vita collettiva entro il quadro di tutta la società umana. È invece divenuta un'entità divina, un organismo che deve pensare solo alla propria esistenza ed al proprio sviluppo, senza

in alcun modo curarsi del danno che gli altri possono risentire. La sovranità assoluta degli stati nazionali ha portato alla volontà di dominio sugli altri e considera suo «spazio vitale» territori sempre più vasti che gli permettano di muoversi liberamente e di assicurarsi i mezzi di esistenza senza dipendere da alcuno. (...) La linea di divisione tra partiti progressisti e partiti reazionari cade perciò ormai, non lungo la linea formale della maggiore o minore democrazia, del maggiore o minore socialismo da istituire, ma lungo la sostanziale nuovissima linea che separa coloro che concepiscono, come campo centrale della lotta quello antico, cioè la conquista e le forme del po-

tere politico nazionale, e che faranno, sia pure involontariamente il gioco delle forze reazionarie, lasciando che la lava incandescente delle passioni popolari torni a solidificarsi nel vecchio stampo e che risorgano le vecchie assurdità, e quelli che vedranno come compito centrale la creazione di un solido stato internazionale, che indirizzeranno verso questo scopo le forze popolari e, anche conquistato il potere nazionale, lo adopereranno in primissima linea come strumento per realizzare l'unità internazionale. (...) Occorre fin d'ora gettare le fondamenta di un movimento che sappia mobilitare tutte le forze per far sorgere il nuovo organismo, che sarà la creazione più gran-



Altiero Spinelli al Parlamento Europeo

diosa e più innovatrice sorta da secoli in Europa; per costituire un largo stato federale, il quale disponga di una forza armata europea al posto degli eserciti nazionali, spezzi decisamente le autarchie economiche, spina dorsale dei regimi totalitari, abbia gli organi e i mezzi sufficienti per fare eseguire nei singoli stati federali le sue deliberazioni, dirette a mantenere un ordine comune, pur lasciando agli stati stessi l'autonomia che consenta una plastica articolazione e lo

sviluppo della vita politica secondo le peculiari caratteristiche dei vari popoli. (...) Oggi è il momento in cui bisogna saper gettare via vecchi fardelli divenuti ingombranti, tenersi pronti al nuovo che sopraggiunge, così diverso da tutto quello che si era immaginato, scartare gli inetti tra i vecchi e suscitare nuove energie tra i giovani. (...)

La via da percorrere non è facile né sicura, ma deve essere percorsa e lo sarà.

(Dal "Manifesto di Ventotene. Per una Europa libera e unita" elaborato dal 1941 da Eugenio Colomi, Ernesto Rossi e Altiero Spinelli. Il testo integrale lo si può leggere su www.altierospinelli.org.)

La casa comune

Da più di mezzo secolo i paesi dell'Unione vivono in pace. L'Unione non è uno Stato federale come gli USA né un organismo intergovernativo come le Nazioni Unite. È unica. Nell'Unione gli Stati conservano la propria natura ed indipendenza ma uniscono le loro sovranità al fine di garantire democrazia, giustizia, progresso economico e sociale alla casa comune: l'Europa. Com'è composta l'Unione? Vediamolo assieme.

COMMISSIONE EUROPEA - BRUXELLES-ec.europa.eu

È il braccio esecutivo dell'Unione. Ha il diritto d'iniziativa per le leggi europee e ne controlla l'applicazione. Indipendente dai governi nazionali rappresenta e sostiene gli interessi dell'UE nel suo complesso.

PARLAMENTO EUROPEO BRUXELLES / LUSSEMBURGO
www.europarl.europa.eu
È eletto direttamente dal popolo. Adotta la maggior parte delle leggi europee insieme al Consiglio. Veglia su quest'ultimo disponendo del potere di censura. Approva il bilancio. Interviene su molte decisioni che influenzano la vita quotidiana degli europei. Viene eletto ogni 5 anni.

CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA - BRUXELLES- eu.eu.int
È composto dai Capi di Stato e di governo e dal Presidente della Commissione europea. Ascolta le raccomandazioni del Parlamento e fissa gli o-

rientamenti dell'Unione. I commissari europei esercitano la loro funzione in piena indipendenza. Il Consiglio è rinnovato ogni 5 anni.

CORTE DEI CONTI EUROPEA - LUSSEMBURGO- www.eca.eu.int

Controlla la gestione delle finanze dell'Unione. Ha il diritto di controllare qualsiasi persona od organizzazione che gestisce fondi UE. Agisce in piena indipendenza. Esprime il proprio parere sulle proposte di legge finanziarie e di azione UE per combattere la frode.

✓ Corte di Giustizia - Lussemburgo - curia.eu.int
Garantisce il rispetto del diritto e della legislazione comunitaria e dispone del diritto di sanzione. È composta da un giudice per ogni stato UE ed otto avvocati generali.

COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO (CESE) - BRUXELLES- www.esc.eu.int

È la rappresentanza della società civile organizzata. E quindi datori di lavoro, sinda-

cati, agricoltori, consumatori e altri gruppi d'interesse. Il CESE ha una funzione consultiva e fa da ponte tra l'Unione ed i suoi cittadini, promuovendo una società inclusiva e partecipata.

BANCA EUROPEA DEGLI INVESTIMENTI (BEI) - LUSSEMBURGO- www.eib.eu.int

È stata istituita dal Trattato di Roma. Presta denari per progetti d'interesse europeo ed in particolare nelle regioni meno favorite, nei paesi candidati e nei paesi poveri non europei. Concede anche crediti per l'investimento in piccole imprese.

COMITATO DELLE REGIONI - BRUXELLES- www.cor.europa.eu

È un organo consultivo composto dai rappresentanti degli enti locali e regionali d'Europa. Viene consultato su settori come il governo locale e regionale, l'ambiente, l'istru-



Le istituzioni europee a servizio del progresso economico e sociale (Foto Gianni Zotta)

zione ed i trasporti. Ha 344 membri. Il lavoro del Comitato si fonda su tre principi fondamentali: sussidiarietà, prossimità e partenariato.

BANCA CENTRALE EUROPEA - FRANCOFORTE- www.ecb.int

Gestisce l'euro e la politica monetaria dell'Unione. In modo indipendente. Ad oggi solo 12 paesi hanno adottato l'euro e fanno parte dell'"eurosistema". Suo obiettivo primario è mantenere la stabilità dei prezzi nella zona euro in modo da preservare il potere d'acquisto della moneta europea.

IL MEDIATORE EUROPEO - STRASBURGO- www.euro-ombudsman.eu.int

Individua i casi di cattiva amministrazione e propone soluzioni. Funge da intermediario tra il cittadino e le istituzioni dell'UE ed è abilitato a ricevere ed esaminare le denunce dei cittadini, imprese ed organizzazioni dell'Unione.

IL GARANTE EUROPEO DELLA PROTEZIONE DEI DATI - BRUXELLES- www.edps.eu.int

Garantisce che tutte le istituzioni e gli organi dell'UE rispettino la privacy dei cittadini nel trattamento dei loro dati personali.



Cene etniche a Martignano (Foto Ufficio Stampa PAT/Piero Cavagna)

SPETTACOLI, MOSTRE, EXPO, CENE, CONFERENZE

Il programma di Europa QuestAltroMondo

SABATO 19 MAGGIO
Centro Storico di Trento - ore 17.30

Sfilata per le vie del centro storico di Trento della Adrian Gaspar Orchestra: 10 giovani musicisti di origine balcanica aprono la quarta edizione di Europa QuestAltroMondo. Scoperti nel 2006 al BalcanFever Festival, arrivano in Trentino per la loro prima tournée all'estero.

Sala della Cooperazione, Via Segantini 10 - Trento - ore 20.00 ed a chiusura conferenza Adrian Gaspar Orchestra in concerto **ore 20.30**

CONFERENZA WORLD SOCIAL AGENDA

Ritrovare l'Europa. Speranze e esperienze dall'Europa orientale e balcanica intervengono: **Monika Ewa Kaminska**, polacca, esperta di processi di europeizzazione e docente presso l'Università di Varsavia: "POST-IVA. Un'Europa che sappia guardare sia alle difficoltà che alle opportunità dello stare assieme."

Anila Husha, albanese, esperta di immigrazione e collaboratrice del Ministero della Solidarietà sociale - Roma: "PARTECIPATA. Un'Europa costruita attivamente dal basso. Un'Europa

che non abbia paura della diversità delle identità.

Irena Sargankova, ceca, giornalista e delegata alla giornata mondiale "Insieme per l'Europa": "POPOLARE. La ricerca di un Bene Comune che favorisca l'unità di diversi?"
modera: **Luisa Chioldi**, direttrice dell'Osservatorio sui Balcani. Accompagnamento musicale a cura dell'Adrian Gaspar Orchestra.

LUNEDÌ 21 MAGGIO
Sala della Cooperazione, Via Segantini 10 - Trento ore 8.00 - 12.30
10 LIBRI PER 10 SCUOLE: ALLA SCOPERTA DI UN'ALTRA EUROPA

10 classi di 10 Istituti superiori trentini presenteranno 10 libri sull'Europa dell'Est ed i Balcani. A commentare gli interventi degli studenti ci sarà Fabrizio Franchi dell'Ordine dei Giornalisti di Trento. Interverranno, in qualità di ospiti d'eccezione, la moglie e la figlia del grande reporter polacco Ryszard Kapucyński.

MARTEDÌ 22 MAGGIO
Parco di Martignano - Trento Ore 18.30 - 23.30

Cene dell'Altro Mondo (prenotazioni entro il 15 maggio) **18.30** Inaugurazione dell'8ª edizione con i bambini delle Scuole Materne di Martignano e con le autorità comunali

19.00 Apertura delle cucine con menù proposti dalle comunità della Polonia e della Romania; menù ed informazioni su www.tremembe.it **19.30** Musiche, balli e costumi proposti dalle Comunità

Polacca e Rumena **21.30** Intrattenimento con la Adrian Gaspar Orchestra **22.00** Concerto di Martin Lubenov e Hidan Mamoudov (Bulgaria - Macedonia). **23.00** Racconti, leggende, musica acustica e canti della tradizione rumena, polacca e bulgara attorno al falò. **dalle 18.30 alle 23.00** EXPO EUROPA Progetti, mostre e artigianato con le associazioni che cooperano con l'Europa orientale e balcanica e le comunità di immigrati. Mostra mercato "Libri dell'est Europeo e Balcani" narrativa, saggistica, guide turistiche...